



MASSA CRITICA È:

1. Il numero minimo di persone necessarie a far sì che qualcosa accada o abbia inizio.
2. Il numero minimo di persone necessario per partecipare a un evento o ad un'azione qualsiasi in tutta sicurezza.
3. UNA BICICLETTATA durante la quale un gruppo di ciclisti/e percorrono le strade cittadine per promuovere l'uso della bici. Il fatto di essere in tanti è funzionale a proteggere se stessi/e dalle automobili.

MASSA CRITICA non è solo un movimento ecologista, anche se la bicicletta è ovviamente riconosciuta e promossa in quanto mezzo altamente ecologico: è anche un modo divertente di puntare il dito sui temi della sicurezza stradale e di affermare il diritto ad un accesso equo degli spazi pubblici, in cui automobilisti, pedoni e ciclisti possano coesistere nel paesaggio urbano con il minimo conflitto e la massima coesione.

Per favore ricicla questo pezzo di carta o passalo a qualcun altro/a!

PER SAPERNE DI PIÙ

Massa critica si sta diffondendo anche in Italia. Se volete saperne di più Internet è un'ottima fonte di informazioni!

MASSA CRITICA NEL MONDO:

<http://www.critical-mass.org/>

questo sito contiene i links a tutte le critical mass del mondo!

MASSA CRITICA IN ITALIA:

<http://www.inventati.org/criticalmass/>

MASSA CRITICA A TORINO:

<http://www.inventati.org/criticalmass/cm-torino>

[http://it.groups.yahoo.com/group/massacritica-](http://it.groups.yahoo.com/group/massacritica-torino)

[torino](http://it.groups.yahoo.com/group/massacritica-torino) (MAILING LIST della massa critica torinese)

OGNI BICI IN PIÙ È UN'AUTO IN MENO!!!

Appuntamenti:

Sabato 30/11 h 16

municipio di torino

Mercoledì 11/12 h 18

via garibaldi/p.za statuto

Sabato 21/12 h 16

municipio di torino

C'ERA UNA VOLTA CRITICAL MASS...

San Francisco, settembre 1992

DIECI ANNI FA un piccolo ma determinato gruppo di 45 ciclisti/e decise di averne abbastanza: ne aveva abbastanza della totale mancanza di rispetto per i diritti dei/delle ciclisti/e, abbastanza della totale mancanza di rispetto per la loro sicurezza, abbastanza dei danni che l'abuso dell'automobile come mezzo di trasporto stava facendo alla loro città.

In un atto di sfida e di festosa celebrazione si riappropriarono delle strade. Non per protestare né per manifestare: semplicemente per... pedalare.

Passarono i mesi e bicicletate analoghe cominciarono a svolgersi in quasi 100 città in tutto il mondo. Quel che era iniziato come un semplice atto di gioiosa sfida è ormai divenuto uno dei più ampi e diffusi movimenti sociali di questo secolo: una celebrazione mensile/bimensile o settimanale della cultura della bici, durante la quale centinaia di ciclisti/e si riversano in strada... PER PEDALARE.

